

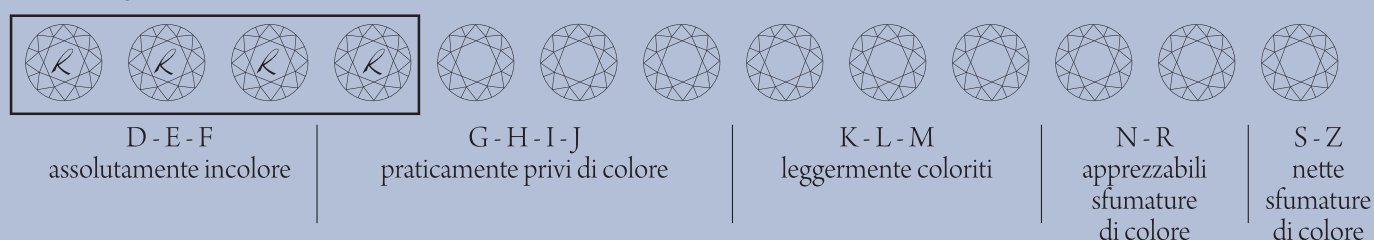
QUALITÀ DEI DIAMANTI LE "4C"

Recarlo

COLOUR: colore. Questa caratteristica valuta, a scopo di classificazione, gli aspetti cromatici di un diamante, misurando il grado di avvicinamento all'assenza totale di pigmentazione (colore) e

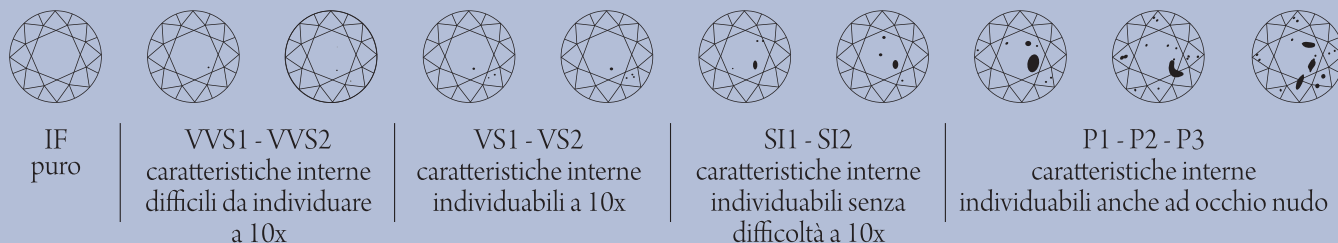
individuando quindi come maggiormente rare quelle gemme che si presentano come assolutamente trasparenti o, al contrario, con colorazione pura molto forte.

QUALITÀ RECARLO



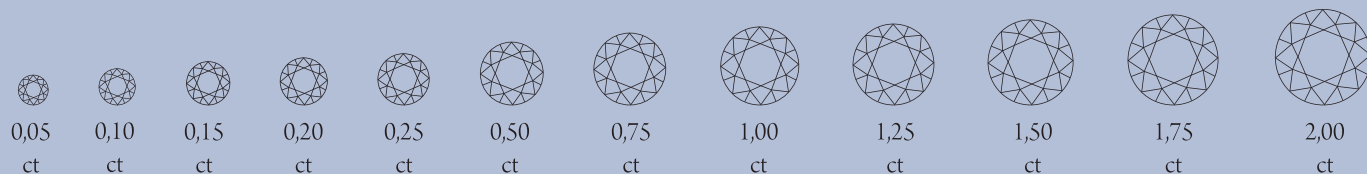
CLARITY: purezza. Non determinabile con un'analisi a occhio nudo, descrive il numero, il colore, le dimensioni e la posizione delle cosiddette inclusioni, im-

pronte digitali dei diamanti, di somogeneità strutturali visibili con una lente da gioielliere a dieci ingrandimenti.



CARAT: caratura. Essenziale per determinare il valore economico di una gemma, indica il peso di ogni diamante,

utilizzando come unità di misura il carato, corrispondente a 1/5 di grammo, suddiviso in cento punti.



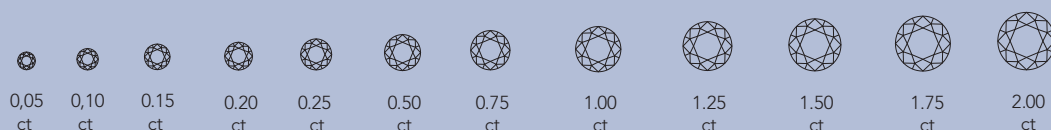
CUT: taglio. Importante perchè dei quattro parametri è l'unica caratteristica dipendente dal lavoro dell'uomo, definisce la miglior combinazione tra brillantezza e fuoco della pietra e valuta dunque

quanto un diamante ben sfaccettato rifletta la luce al suo interno per poi rifletterla attraverso la corona e la parte superiore, o tavola.



GUIDA ALLA CARATURA

Recarlo

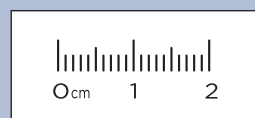


■ PER ESSERE CERTI CHE LA STAMPA RISPETTI LE MISURE REALI

La scheda deve essere stampata su una pagina in formato A4.

Per essere certi che la stampa rispetti le misure reali, vai su “opzioni stampa” e verifica che nella finestra di dialogo della stampante “gestione e dimensione pagina” sia spuntata l’opzione “dimensioni effettive”.

Per verificare che la scheda sia stata stampata correttamente, verifica che la scala sotto riportata sia di 2 centimetri.



I rendering presenti in questa pagina vogliono essere solo indicativi della reale grandezza di un diamante